

Impossibile caricare il plug-in.

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

NEWS DAILY LIFE REGIONI AKI ITALIANO AKI ENGLISH LAVORO SPECIALI SECONDOMA MEDIACENTER TV PROMETEO LIBRO DEI FATTI IMMEDIAPRESS



CRONACA POLITICA ESTERI ECONOMIA E FINANZA SPORT SPETTACOLO E CULTURA CYBERNEWS MODA TUTTE LE NOTIZIE ARCHIVIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

News > Spettacolo > Teatro: Roma, Emanuele Salce si racconta in 'Mumble Mumble'

Teatro: Roma, Emanuele Salce si racconta in 'Mumble Mumble'

ultimo aggiornamento: 18 febbraio, ore 10:11

[commenta](#)  [vota](#)  [invia](#) [stampa](#)  Mi piace

Roma, 18 feb. (Adnkronos) - Dopo una serie di rappresentazione fuori cartellone, tornano gli spettacoli della stagione ufficiale del teatro romano Nino Manfredi, ad Ostia Lido: Dal 19 febbraio al 3 marzo e' in scena 'Mumble Mumble. Ovvero confessioni di un orfano d'arte', scritto da Emanuele Salce assieme ad Andrea Pergolari e interpretato dallo stesso Salce con Paolo Giommarelli.

Con 'Mumble Mumble' Salce si confessa diventando protagonista di un racconto intimo, ironico e coraggioso: una pubblica confessione dalla tragica comicità. Sogni, paure, ansie dell'uomo e dell'attore nella solitudine di un camerino improvvisato, nella notte di una profonda provincia italiana, un (ormai non più) giovane attore, impegnato a provare la spericolata messinscena di un importante testo letterario, si ritrova, involontariamente ma inevitabilmente a fare i conti con se stesso.

Nel tentativo di combinare l'attrazione per una verità assoluta, il contatto con la relatività dell'esistente e le pulsioni sessuali, il protagonista cerca di conciliare le pagine di Dostoevskij alla surrealtà dei paterni cerimoniali funebri, dove spiccano personaggi singolari, tra presenzialisti e volti bizzarri. Con il dovuto distacco da quei tragici eventi elaborati con il tempo, Emanuele Salce rievoca gli episodi più grotteschi della sua vita e chiude il monologo raccontando di un'irresistibile bionda australiana e dell'incontro sciagurato con una boccetta di lassativi. A fare da contraltare l'ironico e discreto personaggio-spettatore Paolo Giommarelli, ora complice, ora provocatore delle confessioni del protagonista.